

Il taglio del nastro in via del Bronzino

Sei alloggi popolari: altri 337 in arrivo

SEI nuovi alloggi popolari in via del Bronzino, al posto del vecchio asilo che per anni ha ospitato l'ufficio elettorale. E altri 337 da inaugurare entro la fine del mandato: da via del Pesciolino a Pontignale. Alcune sono case nuove in costruzione, altri edifici che verranno solo ristrutturati e resi abitabili. E' il piano contro l'emergenza abitativa che il sindaco Renzi snocciola ieri consegnando le chiavi di 6 appartamenti Erp ricavati da Casa spa al posto dell'ex asilo infantile di via del Bronzino, 55. Costo totale dell'intervento 564 mila euro. «L'emergenza abitativa non va in ferie in nessuna città, i governi centrali hanno smesso di finanziare investimenti per l'edilizia pubblica e sociale e quindi i sindaci si trovano da soli a fare i conti con quella che è un'assoluta

priorità», rivendica Renzi ricordando che sono circa 2.000 gli alloggi di edilizia residenziale pubblica assegnati fin qui dalla sua giunta. Tra una foto di gruppo e una lamentela dei presenti («Sindaco, alle Oblate non funziona il wi-fi!»), Renzi toma poi su uno dei suoi cavalli di battaglia: «Il tema principale resta quello degli enormi spazi inutilizzati nel cuore delle città. Questo vale per Firenze ma credo che valga anche per gli altri territori. Caserme semivuote come quella dei Lupi di Toscana potrebbero andare incontro alle esigenze di giovani coppie se questi immobili, quasi tutti in mano al Ministero della Difesa, entrassero nelle disponibilità dei Comuni».

(e.f.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL TAGLIO DEL NASTRO
Renzi inaugura i nuovi alloggi popolari

